

Cinque studenti dell'Università dell'Insubria in finale al Festival del Management

Publicato: Venerdì 9 Maggio 2025



Un'occasione concreta per confrontarsi con le sfide delle imprese del territorio e contribuire alla promozione dell'imprenditoria femminile: con grande entusiasmo, gli studenti del corso di laurea triennale in **Economia e management dell'innovazione e della sostenibilità** dell'Università dell'Insubria hanno partecipato all'edizione 2024-2025 del contest nazionale «**Make IT a Case**», nell'ambito dell'insegnamento di Management dell'innovazione coordinato dalla professoressa **Alessia Pisoni**.

Promosso dalla **Società Italiana di Management** in collaborazione con **Invitalia**, all'interno del programma «Imprenditoria Femminile», il contest ha coinvolto studenti e studentesse dei corsi universitari di management di tutta Italia nella realizzazione di casi studio dedicati alle piccole e medie imprese italiane.

«**Make IT a Case** rappresenta un'occasione formativa di grande valore, che permette agli studenti di confrontarsi direttamente con le sfide delle PMI del territorio locale», spiega la professoressa **Alessia Pisoni**, che per il secondo anno consecutivo ha proposto ai suoi studenti di partecipare al progetto.

«Iniziative come questa consentono di valorizzare le eccellenze, spesso "nascoste", del nostro territorio – ricco di realtà imprenditoriali vivaci e resilienti – e offrono agli studenti l'opportunità di applicare sul campo strumenti e concetti appresi durante il percorso di studi», aggiunge il professor **Andrea Uselli**,

direttore del Dipartimento di Economia e delegato della rettrice all'Orientamento e al Placement.

Il caso studio sviluppato da Chiara Carrasi, Marina Loi, Cristina Targa, Tommaso Bardelli e Lorenzo Fusar Poli, dedicato all'azienda **Brunello S.p.A. di Varese**, è stato selezionato tra oltre 70 progetti presentati da università di tutta Italia.

«Make IT a Case è stata un'occasione per applicare le nostre competenze manageriali a una sfida reale. Abbiamo scelto Brunello per la sua lunga storia e la qualità imprenditoriale, lavorando in gruppo per sviluppare soluzioni concrete e innovative. Un'esperienza che ci ha permesso di avvicinarci al mondo dell'impresa e del lavoro con uno sguardo analitico e intraprendente», raccontano gli studenti, che hanno avuto modo di visitare l'azienda e di intervistare il management.

«Quando gli studenti ci hanno contattato per un'intervista, abbiamo accolto con entusiasmo l'iniziativa e l'opportunità offertaci» commenta **Chiara Biavaschi**, responsabile comunicazione e marketing di Brunello S.p.A.

«Raccontare la nostra storia centenaria e la nostra attività di produzione di tessuti made in Italy, portata avanti da generazioni, è per noi motivo di grande orgoglio» aggiunge **Elisabetta Gabri**, imprenditrice e general manager dell'azienda.

La finale nazionale del contest si è svolta oggi, in occasione del **Festival del Management** ospitato all'Università Federico II di Napoli, dove i partecipanti hanno presentato i loro casi studio di fronte a una giuria composta da esponenti dell'accademia, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Invitalia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it